

## Parco Archeologico Paestum: piano strategico 2016-2019 Programma annuale e pluriennale

Obiettivo del piano strategico è garantire la sostenibilità e la qualità della tutela, della ricerca, della gestione e della comunicazione di conoscenze e valori.

Il Parco Archeologico di Paestum si annovera tra le realtà più significative nel settore dei Beni Culturali non solo nazionali ma mondiali. Il sito è iscritto nella lista del patrimonio dell'UNESCO dal 1998. Da decenni, istituti e università italiani e stranieri svolgono ricerche di altissimo livello a Paestum.

Secondo lo statuto del Parco Archeologico di Paestum, esso ha il “compito di acquisire, conservare e valorizzare le collezioni e i monumenti archeologici e storico-artistici ricadenti nella propria competenza, al fine di contribuire alla salvaguardia e alla fruizione sostenibile del patrimonio culturale, naturale e scientifico. Il Parco Archeologico di Paestum persegue altresì finalità di ricerca nel settore dell'archeologia e della storia dell'arte e dell'architettura, sia con risorse interne sia in collaborazione con partner nazionali ed internazionali, e ne cura la diffusione presso la comunità scientifica ed il pubblico.”

I valori identitari a cui si ispira il programma pluriennale del Parco Archeologico di Paestum sono:

- Tutela e accessibilità di un'esperienza di alterità, integrità e consapevolezza storica nei confronti dei templi e degli altri monumenti, dei paesaggi e delle opere artistiche
- Trasparenza e sostenibilità ecologica, economica e sociale del Parco Archeologico
- Importanza del sito per la ricerca sulla Magna Grecia e della sua fortuna
- Dialogo e senso di appartenenza da parte dello staff, della comunità locale e mondiale

La strategia di sviluppo declina la *mission* e i valori identitari del Parco Archeologico in un'ottica operativa e integrale del sito. Le singole attività programmate per i prossimi anni si articolano in sei aree:

1. **CREARE SPAZI ACCESSIBILI E FUNZIONALI** (Interventi strutturali e tutela del patrimonio)
2. **SVILUPPARE CAPACITÀ E CREATIVITÀ** (Progetto di sviluppo gestionale)
3. **CREARE CONOSCENZE E INNOVAZIONE** (Ricerca e attività di progettazione e sperimentazione per la tutela e la valorizzazione)
4. **COMUNICARE CONOSCENZE E VALORI** (Attività finalizzate a incrementare l'offerta culturale e didattica)
5. **SVILUPPARE IDENTITÀ, VISIBILITÀ E PARTECIPAZIONE** (Comunicazione, fundraising e people raising)
6. **TUTELARE E SVILUPPARE IL PAESAGGIO STORICO** (Piano di acquisizione al demanio di beni archeologici, architettonici e paesaggistici all'interno della cinta muraria e riqualificazione territoriale)

## 1. CREARE SPAZI ACCESSIBILI E FUNZIONALI

### ***Interventi su strutture, sicurezza e tutela dei monumenti***

#### 1.1. LAVORI STRUTTURALI NEL MUSEO

##### **Rendere il museo ecologicamente più sostenibile**

Cronoprogramma: Progettazione e gara 2016; avvio lavori entro il 2017

Fondi: Effettuata richiesta fondi Confindustria per la progettazione (2016); fondi PON 2016-2020.

Descrizione attività: L'intervento prevede l'isolamento energetico dell'edificio museale nonché la progettazione e la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento/area condizionata, considerando che l'impianto attualmente in uso presenta le seguenti criticità: (1) consumo elevato di energia elettrica, (2) esteticamente ingombrante, (3) efficienza ridotta. Si tratta di un intervento significativo non solo sul livello strutturale, ma anche ecologicamente, che oltre il risparmio energetico potrebbe essere un segno positivo per lo sviluppo di una maggiore sostenibilità in tutto il territorio.

##### **Ristrutturazione dell'edificio museale e ripristino del sistema di videosorveglianza e dell'allarme**

Cronoprogramma: 2016-2019

Fondi: PON

Descrizione attività: L'adeguamento degli spazi museale è finalizzato a creare nuovi spazi per mostre, attività didattiche e servizi aggiuntivi. I lavori previsti consentono nello stesso momento un aggiornamento dei servizi di sicurezza e sorveglianza. Nell'ambito di un progetto complessivo, si prevede inoltre di facilitare l'orientamento dei visitatori all'interno del museo e di ottimizzare i flussi, aumentando così la qualità dell'esperienza museale e della sicurezza. Gli spazi dedicati ai depositi saranno razionalizzati.

#### 1.2. LAVORI NEL PARCO

### **Piano di manutenzione dei monumenti e del paesaggio storico-archeologico**

Cronoprogramma: interventi periodici

Fondi: ordinari

Descrizione attività: Il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria dei templi prevede la collaborazione con l'Istituto Centrale per il Restauro e la ripresa delle attività periodiche che si sono interrotte nel 2010. La manutenzione dei templi e degli altri monumenti nell'area archeologica si congiunge con un piano per la tutela e la cura del paesaggio, considerando che attualmente il biodegrado rappresenta la criticità più grande all'interno degli scavi. L'obiettivo è di garantire la tutela e la fruibilità dell'area archeologica, rimediando quotidianamente a fenomeni di degrado e deterioramento.

### **Messa in sicurezza e restauro dei quartieri abitativi e delle mura**

Cronoprogramma: 2017-2020

Fondi: PON

Descrizione attività: Il progetto prevede la messa in sicurezza, il restauro e l'integrazione del percorso dei quartieri abitativi a Ovest del tempio di Nettuno, attualmente parzialmente coperti da vegetazione e non fruibili. Si prevede inoltre un ampliamento del percorso senza barriere architettoniche nell'area archeologica, la creazione di un'area di riparo per i visitatori nonché il restauro e la creazione di un percorso lungo le mura tra Porta Marina e Porta Giustizia.

### **Riquilificazione della "ex Casa missioni" nell'area archeologica**

Cronoprogramma: 2016/17.

Fondi: PON, ordinari

Descrizione attività: Il fabbricato "ex casa missione" si trova nelle immediate vicinanze del tempio di Nettuno presso "Porta principale". Attualmente poco usato, l'edificio sarà riquilificato in maniera tale da corrispondere alla normativa di settore. Mentre al I piano potrà essere allestita una foresteria, dove potranno essere ospitati studiosi e artisti, il pianterreno sarà destinato ai servizi aggiuntivi e all'allestimento di una biglietteria, di cui c'è bisogno in questo punto cruciale (accesso all'area archeologica più vicino alla stazione ferroviaria).

## **1.3. LAVORI ALL'HERAION DI FOCE SELE**

### **Ristrutturazione del Museo Narrante**

Cronoprogramma: 2016/17

Fondi: PON

Descrizione attività: Il Museo Narrante dell'Heraion alla foce del Sele, che in virtù di un progetto innovativo elaborato a suo tempo con la collaborazione dell'università Federico II, ha avuto un successo notevole con le scuole. In seguito a una serie di inondazioni che hanno danneggiato l'impianto elettrico e gli apparecchi multimediali, il museo è stato chiuso. Si prevede di ripristinare l'impianto elettrico, adottando misure per evitare ulteriori danni nel futuro. Inoltre, si prevede l'attuazione di un piano di marketing per il museo, con lo scopo di avvicinare più visitatori.

#### 1.4. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE STABILIMENTO EX CIRIO

##### **Nuove ricerche e musealizzazione nel santuario di Santa Venera; riqualificazione dello stabilimento ex Cirio per creare spazi per mostre, uffici, depositi, servizi aggiuntivi, accoglienza**

Cronoprogramma: 2017-2021

Fondi: Fondi Cipe; donazioni e sponsorizzazioni

Descrizione attività: L'ex stabilimento Cirio si trova in uno stato di degrado avanzato. Il progetto prevede di abbattere le strutture pericolanti, conservando le parti salvabili, e di creare nuovi spazi per mostre, conferenze, laboratori, depositi e uffici. Lo scopo è di realizzare, utilizzando competenze professionali di prestigio internazionale, un complesso accogliente che, esteticamente e ecologicamente, sarà all'altezza del contesto segnato dai templi greci di Paestum. I lavori saranno un'occasione unica per esplorare le parti del santuario di Santa Venera attualmente coperte dai capannoni della ex Cirio. Considerando che proprio da lì viene un nucleo importante di statue in marmo, si presuppone sia un settore centrale del luogo sacro. Lo scavo sarà seguito da una musealizzazione delle strutture e dei reperti all'interno del nuovo complesso.

## 2. SVILUPPARE CAPACITÀ E CREATIVITÀ

### ***Progetto di sviluppo gestionale***

#### **Sviluppo e potenziamento delle risorse umane, formazione e capacity building**

Cronoprogramma: 2016-2019

Fondi: ordinari

Descrizione attività: Per far fronte alle nuove esigenze legate allo statuto di istituto autonomo, il Parco Archeologico mira a sviluppare in maniera sistematica le risorse umane impegnate nella struttura. Insieme all'ufficio personale e all'ufficio bilancio, la direzione è impegnata in un continuo monitoraggio dei processi operativi. Le misure previste comprendono: formazione del personale interno; ottimizzazione dei processi; motivazione; incremento dello staff con risorse ministeriali tramite interpelli, assunzioni nuove, mobilità e collaborazione con ALES ed altre società; incarichi esterni. Inoltre, si prevede di responsabilizzare sempre di più i titolari di posizioni organizzative all'interno dell'amministrazione. La direzione sta svolgendo incontri periodici con tutti i dipendenti (individualmente o in gruppi di lavoro) per rendere più fluidi la comunicazione ed i processi lavorativi.

### 3. CREARE CONOSCENZE E INNOVAZIONE

#### ***Ricerca e attività di progettazione e sperimentazione per la tutela e la valorizzazione***

##### **Restauro dei reperti archeologici**

Cronoprogramma: continuo

Fondi: ordinari; donazioni e sponsorizzazioni

Descrizione attività: In collaborazione con le Soprintendenze di settore e con l'ICR, il laboratorio di restauro del Parco Archeologico sta portando avanti un progetto di restauro dei materiali venuti alla luce negli scavi archeologici o confiscati durante interventi di recupero dalle forze dell'ordine. Gli oggetti restaurati contribuiscono all'incremento dell'offerta museale nell'ambito di mostre o nuovi allestimenti.

##### **Integrazione dell'inventario; digitalizzazione delle schede d'inventario e creazione di un portale di Open Access**

Cronoprogramma: 2016

Fondi: ordinari; fondi speciali

Descrizione attività: Per ottimizzare la tutela e la conoscenza del patrimonio archeologico del Parco Archeologico di Paestum, si rende necessario un piano di inventariazione e catalogazione sistematico. Tale attività, programmata e messa in opera in collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo, si basa sia su supporti cartacei sia su supporti digitali. Questi ultimi saranno sviluppati in maniera tale da permettere l'accesso a determinati dati da parte di studiosi e interessati tramite il sito web del Parco. Si prevede inoltre il coinvolgimento di università e istituti di ricerca italiani e internazionali, per valorizzare al meglio i dati scientifici recuperati nell'ambito delle attività di inventariazione e catalogazione.

##### **Ricerche e scavi stratigrafici nel Parco Archeologico**

Cronoprogramma: annuale

Fondi: ordinari; donazioni e sponsorizzazioni

Descrizione attività: Il Parco Archeologico, in quanto chiamato a occuparsi anche della ricerca, intende portare avanti un progetto di ricerca orientato a esplorare l'antica città di Poseidonia-Paestum. In particolare, ricerche e scavi sono finalizzati a chiarire la storia dell'abitato pre-romano, di cui si sa ancora molto poco. Gli scavi stratigrafici nell'area archeologica saranno eseguiti secondo i *best practices* della ricerca e dell'archeologia pubblica, con l'obiettivo di coinvolgere e aggiornare i visitatori. Inoltre, si prevede una musealizzazione dei reperti, sia nell'area archeologica sia nel Museo.

##### **Scavi e ricerche in collaborazioni con università italiane e straniere**

Descrizione attività: È intenzione del Parco Archeologico continuare e incrementare le collaborazioni con università italiane e straniere in atto, allargando la gamma di discipline e obiettivi tramite il coinvolgimento di ulteriori partner. Oltre la ricerca, sono previste collaborazioni nell'ambito della formazione tramite tirocini, scavi didattici, tesi su materiali inediti conservati presso il Museo di Paestum ecc.

### **Pubblicazioni del Parco Archeologico di Paestum**

Cronoprogramma: 2016-2019

Fondi: Ordinari, eventualmente sponsorizzazioni

Descrizione attività: Il Parco Archeologico di Paestum promuove la ricerca e la pubblicazione dei risultati di studi e progetti su Paestum e il suo contesto storico, culturale e paesaggistico. È prevista una collana di monografie, da coordinare con altre iniziative quali quella della Fondazione Paestum (Tekmeria) per ottenere la massima sinergia.

### **Organizzazione di convegni e conferenze scientifici**

Cronoprogramma: 2016-2019

Fondi: Ordinari; finanziamenti europei e nazionali; sponsorizzazioni

Descrizione attività: Nell'ambito delle attività di ricerca promosse dal Parco Archeologico di Paestum, si prevede l'organizzazione di incontri, convegni e conferenze finalizzati a diffondere la conoscenza e di creare un dialogo nel settore dell'archeologia, della storia dell'arte, della museologia e della gestione dei beni culturali.

## **4. COMUNICARE CONOSCENZE E VALORI**

### ***Attività finalizzate a incrementare l'offerta culturale e didattica***

#### **Creazione di un nuovo percorso museale**

Cronoprogramma: 2016-2019

Fondi: PON

Descrizione attività: Nell'ambito dei lavori di risanamento e ristrutturazione del Museo Archeologico Nazionale di Paestum (ved. sopra), viene elaborato un nuovo progetto di allestimento con il coinvolgimento del Comitato scientifico del Museo e di studiosi cimentatisi nella ricerca a Paestum. Lo scopo è di rendere meglio comprensibile e gradevole il percorso museale e di diversificare l'offerta culturale, inserendo contenuti in lingua nonché offerte per bambini e per persone diversamente abili.

#### **Creazione di nuovi percorsi e allargamento dell'offerta culturale e didattica nel Parco Archeologico e lungo le mura**

Cronoprogramma: 2016-2019

Fondi: PON, ordinari

Descrizione attività: Il progetto prevede nuovi contenuti didattici nell'area archeologica tramite supporti tradizioni, audioguide e app. Inoltre, è previsto la fruizione di spazi finora non accessibili o non sufficientemente pubblicizzati (interno dei templi, percorso delle mura, quartieri abitativi a Ovest dell'area archeologica, torri 27 e 28). Nell'offerta culturale sono inseriti anche spazi e materiali didattici per bambini. Inoltre, si prevede di creare percorsi per diversamente abili che coprono una parte significativa dell'area archeologica, consentendo l'accesso senza barriere e la fruizione per non vedenti e ipovedenti.

### **Elaborazione e realizzazione di un programma didattico**

Cronoprogramma: 2016-2019

Fondi: Ordinari/concessionario

Descrizione attività: Sulla base di un progetto scientifico elaborato dalla direzione e dall'ufficio conservazione, ricerca e scavi, si mira ad incrementare l'offerta didattica per le scuole del territorio regionale e nazionale e di allargare le attività didattiche a famiglie e visitatori individuali. Tale attività è concepita come un progetto culturale destinato a avvicinare bambini e famiglie al patrimonio archeologico e paesaggistico.

### **Organizzazione di mostre archeologiche e storico-artistiche temporanee**

Cronoprogramma: 2016-2017; 2017-2018

Fondi: ordinari; sponsorizzazione e donazioni; fondi speciali da individuare

Descrizione attività: Tramite mostre a tema, elaborate in base a un progetto scientifico all'altezza del dibattito e della ricerca attuali, si prospetta di aumentare l'offerta e creare un'ulteriore attrazione per visitare il sito di Paestum. Inoltre si prevede un impatto positivo sulla visibilità. Il programma prevede: Mostra "Trafugamenti e falsi a Paestum" (titolo provvisorio) 2016/17; Mostra sulla "Fortuna di Paestum: alla ricerca delle origini" (titolo provvisorio), in collaborazione con l'università Federico II 2017/18; mostra "Il Tuffatore di Paestum e l'invenzione della metafisica" (titolo provvisorio) 2018/19 (apertura in occasione del 50° anno dal ritrovamento della "Tomba del Tuffatore").

### **Elaborazione di un piano di comunicazione e didattica per l'Heraion del Sele e del Museo Narrante**

Cronoprogramma: 2016-2018

Fondi: PON; ordinari

Descrizione attività: Oltre il ripristino del Museo Narrante Heraion del Sele (ved. sopra), si evidenzia la necessità di avviare, dopo una approfondita analisi della situazione e delle potenzialità del contesto, un piano di comunicazione e di attività didattiche, in modo tale da incrementare il numero di visitatori del sito. Si prevede anche l'implementazione di misure finalizzate a potenziare i collegamenti tra il sito dell'Heraion e il Parco Archeologico di Paestum.

### **Organizzazione di incontri, eventi e mostre di arte contemporanea nel Museo e nell'area archeologica**

Cronoprogramma: continuo

Fondi: ordinari; fondi regionali; fondi residui Artec card

Descrizione attività: In base a una collaborazione con altri partner, in primis il Comune di Capaccio, si mira a creare, nell'ottica di una programmazione pluriennale, una rassegna estiva con un programma variegato, di alto livello, e di svilupparla come un marchio a sé stante, anche se strettamente legato a quello del PAE. Inoltre si prevede una serie di eventi durante tutto l'anno, tra i quali convegni e incontri di carattere scientifico e/o divulgativo, la partecipazione come partner alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, l'evento "Il Vino del Tuffatore" (realizzato per la prima volta nel novembre 2015), iniziative e mostre di arte contemporanea e concerti di musica classica.

## 5. SVILUPPARE IDENTITÀ, VISIBILITÀ E PARTECIPAZIONE

### ***Marketing, fundraising e people raising***

#### **Piano di comunicazione**

Cronoprogramma: 2016-2019

Fondi: ordinari; concessionario

Descrizione attività: Gli obiettivi generali della strategia di comunicazione sono individuabili nella mission del parco Archeologico di Paestum e nell'art. 2 dello Statuto ICOM recepito dal MiBACT nell' "organizzazione e funzionamento dei musei statali". Paestum è attrattore culturale, simbolo (e orgoglio) di un preciso territorio. Di questo tiene conto il piano comunicazione che prevede iniziative dedicate alla creazione di reti per stimolare il coinvolgimento e la partecipazione responsabile di Istituzioni, rappresentanti di Governo, parti economiche e sociali del territorio. Un sistema dove tutti contribuiscono, con proprie competenze e risorse, al raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi per lo sviluppo, la conoscenza e l'accessibilità.

Propedeutico e funzionale a tutte le attività di comunicazione è stato lo **sviluppo dell'immagine coordinata** del PAE in quanto migliora l'efficacia delle azioni di comunicazione e facilita la riconoscibilità da parte delle diverse tipologie di destinatari.

Il logo del PAE e logo del MiBACT saranno presenti in tutte le azioni di informazione e pubblicità e su tutti i supporti e i materiali informativi e pubblicitari (portale web e tutti i supporti cartacei e digitali pannelli informativi, manifesti, vele, locandine, allestimenti). Il layout visivo caratterizzerà tutti gli eventi e tutti i momenti di incontro pubblici e sarà in linea con l'immagine coordinata.

**Sito web e social** rappresentano i principali strumenti di comunicazione, costantemente aggiornati e presidiati per garantire informazioni e dialogo con tutti i "pubblici" (visitatori, studiosi, partner, sponsor, istituti di ricerca, associazioni, territorio...)

Fornirà dunque livelli differenziati di informazioni che saranno, rispettivamente, indirizzate:

- al grande pubblico, per quanto attiene ai contenuti generali delle attività ed ai risultati raggiunti (bandi, gare, progetti di restauro realizzati e in corso, progetti di valorizzazione realizzati e in corso, eventi, ecc.);
- ai potenziali sponsor/partner/ donatori, sarà dedicata particolare attenzione fornendo informazioni chiare sulle procedure di accesso agli sgravi fiscali previsti da art-bonus e tenendoli costantemente aggiornati circa progetti ed eventi;
- al pubblico degli studiosi ed esperti del settore per coinvolgerli / informarli riguardo a studi e ricerche finalizzate all'approfondimento della conoscenza del sito e per promuovere un confronto a livello internazionale

La comunicazione sarà di tipo relazionale per agevolare l'interazione con i pubblici, recepire progetti e suggerimenti, e creare un'attiva sinergia tra le parti. Per ampliarne la fruibilità, il sito web sarà consultabile anche attraverso più dispositivi (non solo PC ma anche tablet e smartphone).

Per favorire inoltre l'immediatezza della comunicazione e incentivare le occasioni di interazione e dialogo con i diversi interlocutori si è scelto di utilizzare i **social network** (Facebook, Twitter, Instagram) come parte integrante della Strategia di Comunicazione, in quanto si tratta di strumenti che favoriscono la diffusione dell'informazione in tempo reale e un dialogo diretto tra PAE e cittadino, oltre a garantire un alto effetto moltiplicatore delle informazioni e dei messaggi.



A partire dall'avvio delle attività si adopererà un costante flusso di comunicazione con i **media**, sia generalisti per garantire la divulgazione e la visibilità più ampia possibile dei contenuti, sia di settore per approfondire i temi degli studi e delle ricerche.

La **partecipazione a fiere** come il Salone Mondiale del Turismo. Città e siti Patrimonio Unesco; Salone dell'arte del Restauro e della Conservazione dei beni culturali e ambientali; Borse del Turismo a Milano, Berlino e Londra e non ultimo la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico dove il Parco Archeologico di Paestum svolge un ruolo di primo piano, saranno occasioni per dare grande visibilità alle attività del PAE. Per queste occasioni saranno realizzati **materiali promozionali** (totem o roll-up informativo/promozionale, gadget, video-spot, gadget..) e – nel caso – allestimenti caratterizzati dal layout visivo del PAE.

Per migliorare la trasmissione dei messaggi si aprirà un **canale you tube** dedicato agli eventi, agli scavi e ad altre iniziative di approfondimento e promozione.

Gli eventi pubblici saranno organizzati secondo modalità tali da permettere la massima partecipazione e fruizione da parte di **persone con disabilità**.

E' possibile ipotizzare fin da ora la predisposizione di materiale informativo in braille, l'utilizzo della Lingua italiana dei Segni (LIS) in occasione di eventi pubblici e nei video/spot realizzati, eventualmente in alternativa ai sottotitoli.

A questo target di utenza sarà possibile accedere all'area archeologica. Nell'ambito del progetto " Templi senza barriere" si realizzeranno tutte le opere necessarie per rendere accessibili i templi a tutti.

Gli **strumenti di comunicazione** utilizzati potranno essere i seguenti: comunicati e conferenze stampa, per una diffusione sui media (stampa, radio e televisione); spot trasmessi sulle emittenti radio-televisive locali. Verranno promossi dibattiti e interviste sul PAE e sull'attuazione del programma nonché video-interviste per il web agli attori chiave; inserzioni sulla stampa locale in occasione di campagne informative su eventi e sulla pubblicazione di bandi. Il grado di efficacia delle azioni di informazione e comunicazione sarà analizzato e verificato mediante attività di monitoraggio e valutazione, condotte con l'obiettivo di misurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di realizzazione e di risultato e di attuare eventuali azioni di miglioramento delle azioni di comunicazione.

Ogni anno saranno apportate modifiche per migliorare la performance in termini di qualità, valore, tempo e costi. L'analisi dei costi / benefici per un istituto autonomo è di vitale importanza, laddove i benefici non saranno valutati soltanto in termini di incremento di "cassa", ma piuttosto per la capacità di attivare sinergie positive con le parti economiche e sociali per lo sviluppo sostenibile del territorio, per la capacità di avvicinare i cittadini alla "cultura" offrendo strumenti adeguati ai diversi target di utenza individuati, per la capacità di incrementare sia le pubblicazioni scientifiche che i rapporti con gli Istituti di ricerca.

### **Marketing dell'offerta culturale del sito con partner esterni**

Cronoprogramma: 2016-2019

Fondi: ordinari, sponsorizzazioni

Descrizione attività: Tramite partnership strategiche, si mira a incrementare e diversificare l'offerta, per esempio contribuendo alla creazione pacchetti turistici o offerte didattiche finalizzate a stimolare la visita di determinati gruppi.

### **Creazione di un *membership program* e una struttura per il fundraising/people raising**

Cronoprogramma: 2016/17

Fondi: ordinari

Descrizione attività: Il Parco Archeologico di Paestum mira a coinvolgere in maniera attiva visitatori e sostenitori del museo tramite un programma di membership, che prevede erogazioni annuali e benefit per gli iscritti a vari livelli. Inoltre, la creazione di una struttura all'interno dell'amministrazione, che opera in diretta collaborazione con la direzione e il Consiglio di Amministrazione, permetterà la cultivation di members e sostenitori del Parco e la interazione efficace con grandi donatori e sponsor.

## 6. TUTELARE E SVILUPPARE IL PAESAGGIO STORICO

### ***Piano di acquisizione al demanio e valorizzazione di beni archeologici, architettonici e paesaggistici all'interno della cinta muraria e riqualificazione del paesaggio storico***

#### **Acquisizione al demanio e valorizzazione di beni archeologici, architettonici e paesaggistici ubicati all'interno della cinta muraria**

Cronoprogramma: 2016-

Fondi: da individuare

Descrizione attività: Solo il 18% circa dei terreni ubicati all'interno della cinta muraria di Paestum appartengono al demanio e sono di competenza del Parco Archeologico di Paestum. I terreni restanti sono in parte edificati, in parte usati come campi, pascoli e orti da agricoltori privati. In particolare, la parte orientale dell'anfiteatro, al di là della ex SS 18 che dal 1829 taglia il monumento in due metà, aprirebbe, una volta effettuata l'acquisizione al demanio, nuove prospettive di indagine archeologica e musealizzazione.

Grazie a una maggiore valorizzazione del percorso delle mura, specie nella parte sud-orientale (torri 27 & 28), si mira a includere già da subito una zona più ampia nel percorso archeologico, creando così i presupposti per ulteriori spinte in questa direzione. L'obiettivo resta di far entrare nella competenza del Parco Archeologico una parte maggiore dei terreni ubicati all'interno della cinta muraria e quindi della città antica. Per la ricerca archeologica è possibile avvalersi della collaborazione di università italiane e straniere, mentre per la gestione di immobili e aree verdi ci si potrà avvalere di concessioni che permetteranno al Parco di stabilire le linee guida per la gestione, la tutela e la musealizzazione di una parte sempre più estesa del sito antico.

#### **Piano di sviluppo/riqualificazione territoriale ("Buffer Zone")**

Cronoprogramma: 2016-2019

Fondi: Ordinari, sono necessari altri finanziamenti

Descrizione attività: I monumenti di Paestum sono inseriti in un paesaggio storico con il quale formano un continuum. Il valore culturale e turistico del patrimonio consiste nell'insieme di beni archeologici, architettonici, artistici e ambientali. Per tutelare e valorizzare questo patrimonio, è necessaria la collaborazione tra vari attori (Parco Archeologico, la Regione e i Comuni, istituzioni e associazioni culturali nonché altri partner locali pubblici e privati).

Il territorio segnato dalla presenza di monumenti archeologici riconducibili all'antica Paestum, specie la zona tra la foce del Sele e l'area archeologica intorno ai templi, presenta numerose criticità che rischiano di incidere negativamente sull'offerta e sull'esperienza

culturale per cittadini e visitatori. Il Parco Archeologico mira a coinvolgere altri partner, in primis la Regione ed i comuni di Capaccio-Paestum, Agropoli e Eboli, per mettere in atto un piano di riqualificazione e valorizzazione del territorio. Ciò include anche eventi e mostre organizzati al di fuori dell'area di competenza in collaborazione con altri partner, con l'obiettivo di fare del Parco Archeologico di Paestum un centro propulsore per lo sviluppo culturale ed economico di tutto il territorio.